

# CHIESA SS. TRINITÀ



DIOCESI DI ALBA

Sorge nella piccola piazza antistante la chiesa parrocchiale di San Michele e si presenta come un semplice edificio a pianta rettangolare, coperto da capriate lignee a vista.

Costruita probabilmente alla fine del '500, reca inciso sull'architrave in pietra arenaria del portale di accesso la data 1605, anno probabile del completamento. Si assiste negli anni che seguono il Concilio di Trento, nelle città come nei centri minori, ad un diffuso rinnovarsi degli edifici religiosi nell'intento di adeguarsi ai dettami controriformistici.

Le confraternite laicali che sin dal tardo medioevo si occupavano di assistenza costruiscono proprie sedi autonome, dotandole di nuovi arredi, spesso sollecitati dai vescovi in visita pastorale.

A Cortemilia i **Penitenti Rossi** (detti localmente Batù) da

questo momento dispongono di uno spazio adeguato alle esigenze liturgiche e devozionali. La semplice facciata conclusa da un timpano triangolare, nella nicchia sopra il portale d'ingresso, ospita ancora la statua di un santo in stucco colorato.

All'interno si conserva l'abside con **tracce di affreschi** raffiguranti la **Santissima Trinità** entro una composizione architettonica prospettica.

La chiesa venne abbandonata quando la Confraternita dei Penitenti Rossi, che ne era proprietaria, cessò di avere ruoli e funzioni riconosciute. Da quel momento subì un progressivo degrado. In seguito ai restauri che ne hanno permesso il recupero, ora ospita i gruppi processionali dei cosiddetti Giudei, le "casse della passione", con le scene dell'*Ecce Homo*, della *Flagellazione*, del *Cristo deposto dalla Croce*.

## INFO

Piazza Castelli  
12074 Cortemilia (CN)  
Telefono Parrocchia S. Michele  
0173.81081  
[parrocchiecortemilia@tiscali.it](mailto:parrocchiecortemilia@tiscali.it)

## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Tutte le domeniche nel mese  
di settembre  
15 - 18  
Negli altri periodi  
aperta su richiesta.



1• Chiesa della SS. Trinità

### NEI DINTORNI:

- 2• Chiesa parrocchiale di San Pantaleo
- 3• Chiesa parrocchiale di San Michele
- 4• Pieve di Santa Maria

La **Confraternita della Santissima Trinità** ospita alcune opere legate alla devozione popolare e in particolare ai riti della Settimana Santa. Sono sculture con funzione processionale, detti **I Giudei**, che venivano utilizzati fino a qualche decennio fa per la processione del Venerdì Santo che percorreva le vie del centro di Cortemilia, coinvolgendo tutta la cittadinanza.

Croce processionale luminosa, XVIII secolo



Reliquiario della Santa Spina, XVIII secolo



Si tratta della rappresentazione di alcuni momenti della Passione di Gesù. Il più antico dei due gruppi, l'**Ecce Homo**, è di epoca tardo barocca. **La Flagellazione**, venne realizzata negli anni 1836-1837 dagli scultori savonesi Giacomo ed Antonio Brilla, autori probabilmente anche del **Cristo morto** della Cappella di S. Rocco al Cimitero. Si aggiungono due suppellettili devozionali: la prima, una **croce lignea luminosa** abitualmente portata in processione, il Venerdì Santo, dalla Confraternita dei Disciplinati Bianchi. Essa ha una particolare struttura a cassa sulla quale si aprono, lungo i bracci, quindici piccole aperture di forma rettangolare ed ovale che, illuminate dall'interno, presentano in trasparenza un simbolo della Passione. La seconda è la **reliquia della Santa Spina**, proveniente dalla corona di spine di Cristo, conservata in un prezioso reliquiario d'argento e portata in processione, una volta l'anno, il giorno della festa dell'esaltazione della Croce (3 maggio).

La reliquia pare essere giunta fortunatamente a Cortemilia nel XVI secolo, forse dopo il saccheggio della chiesa di

S. Giovanni dei Padri Domenicani di Saluzzo, a cui fu sottratta dalle truppe del conte Giovanni Antonio Falletti di Benevello e di Ottone Guasco vescovo di Alessandria, oppure fu portata a Cortemilia da un soldato di ritorno da una crociata.



Gruppo ligneo dell'Ecce Homo, XVIII secolo